

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00682234
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con il Bambino
SGTT - Titolo	Madonna della Rosa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVII
---------------	------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1647
-----------	------

DTSF - A	1647
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Cagnacci Guido
AUTA - Dati anagrafici	1601/ 1663
AUTH - Sigla per citazione	A0000287
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Albicini, Giuseppe
CMMD - Data	1647
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	161
MISL - Larghezza	147
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tela di formato rettangolare a sviluppo verticale.
DESI - Codifica Iconclass	11F43
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Madonna con il Bambino. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna. Attributi (Madonna): rosa; cesto del cucito.
	Il dipinto in esame è ben attestato sul piano documentario: in una lettera di Guido Cagnacci inviata in data 4 settembre 1647 al committente forlivese Giuseppe Albicini, l'artista riferisce dell'imminente realizzazione della Madonna della Rosa. Si riporta il passo allusivo all'opera tratto dalla lettera del pittore: "Ill.mo Sig. mio [...] a sua comodità la potrà mandare li quadri conforme che V. S. Ill.mo disse, perché adesso è un poco bon tempo, meglio si potrà spogliare il putto da farsi nel suo quadro perché come viene il freddo non si può spogliare per essere i puttini teneri e patiscono assai" (dal regesto di Benati 2008, p. 343). Per l'artista l'occasione fu quella di una prestigiosa commissione privata - nata per l'importante casata locale degli Albicini - da collocarsi come ulteriore affermazione di riconoscimento presso la città romagnola, conseguita dopo la richiesta

NSC - Notizie storico-critiche

dei teleri per la cappella forlivese della Madonna del Fuoco, prima del lungo soggiorno veneziano. L'incantevole dipinto è posto dalla critica come punto di snodo dopo l'esperienza romana di una pittura intrisa "di tonalità fonde e cupe" attinte da "suggerimenti di un certo caravaggismo" ancora raccontate nel golfo scuro del tendaggio (Viroli 2008), in contrapposizione all'intenso squarcio celeste mostrato oltre il colonnato della quinta architettonica (quasi di gusto palladiano), dal limpido cromatismo di matrice neoveronesiana. Il richiamo a Paolo Veronese, da più parti manifestato nella letteratura sull'opera, è dichiarato anche nella scelta scenografica del taglio da sottinsù, seppur più temperato e sobrio rispetto alle ripide arditezze del maestro veneto, ma certamente ben assimilato e inteso dal romagnolo. Sebbene probabilmente il caravaggismo nel giovane Cagnacci fu perlopiù mediato dalla scuola bolognese, l'artista, quasi cinquantenne sullo scorcio degli anni Quaranta, mostrava già di aver pienamente acquisito il linguaggio personale della maturità con il suo denso e sensuoso naturalismo. L'esemplare rispondersi dei gesti così misuratamente bilanciati tra madre e figlio, quasi riecheggianti un passo di danza (come suggerisce Pellicciari in Elisabetta Sirani 2004), manifesta apertamente i raggiungimenti compositivi della sua pittura nel tono intimo dell'epifania sacra. Il dipinto segna dunque, ancora una volta di più, il passo di una svolta stilistica già elaborata da tempo, che porterà Cagnacci alla chiamata europea con l'invito di Leopoldo I presso la corte di Vienna.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs 42/2004 e s.m.i.
NVCE - Estremi provvedimento	2011/12/02
NVCD - Data notificazione	2011/12/14

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1605804830131

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	provvedimento di tutela
FNTD - Data	2011/12/02

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arcangeli F./ Gnudi C./ Ravaioli C. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBH - Sigla per citazione	B0000496
BIBN - V., pp., nn.	p. 14

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Arcangeli F./ Calvesi M./ Cavalli G.C./ Volpe C. (a cura di)
----------------------	--

BIBD - Anno di edizione	1959
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	B0000568
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 274-277
----------------------------	-------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Gallavotti R.
----------------------	---------------

BIBD - Anno di edizione	1982
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	B0000553
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-36
----------------------------	-----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Benati D./ Bona Castellotti M. (a cura di)
----------------------	--

BIBD - Anno di edizione	1993
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	B0000497
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 134-135
----------------------------	-------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Bentini J./ Fortunati V. (a cura di)
----------------------	--------------------------------------

BIBD - Anno di edizione	2004
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	B0000561
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	p. 194
----------------------------	--------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Benati D./ Paolucci A. (a cura di)
----------------------	------------------------------------

BIBD - Anno di edizione	2008
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	B0000498
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 248-249, 343
----------------------------	------------------

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Guido Cagnacci. Protagonista del Seicento tra Caravaggio e Reni
----------------------	---

MSTL - Luogo	Forlì, Musei di S. Domenico
---------------------	-----------------------------

MSTD - Data	2008
--------------------	------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene a rischio
---------------------------	--------------------------

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2020
--------------------	------

CMPN - Nome	Mengoli, Elisa
--------------------	----------------

FUR - Funzionario responsabile	Tori, Luisa
---------------------------------------	-------------